

VIAGGIO NELLE BOTTEGHE STORICHE

*I segreti sono
la passione,
l'innovazione,
la gentilezza
e la disponibilità*



LAVAGNA Nel 1948, nella centralissima via Roma, apriva un'attività commerciale che prosegue tutt'oggi raccogliendo ampi consensi

"Abba Cristalleria", la tradizione

Oggi il negozio, punto di riferimento per la città, viene gestito dai nipoti dei primi titolari

LAVAGNA. Entrava in vigore la Costituzione, la Democrazia Cristiana vinceva le elezioni più importanti della nostra storia ed in edicola usciva il primo albo di Tex: il 1948 è stato uno di quegli anni capaci di lasciare il segno nella memoria collettiva del Paese. A Lavagna, nella centralissima via Roma, proprio in quell'anno apriva un'attività commerciale che prosegue tutt'oggi, 66 anni dopo, gestita dai nipoti dei primi titolari. Si sta parlando di "Abba Cristalleria", uno dei negozi più eleganti e ricercati del centro storico lavagnese.

Fu Giustino Abba, insieme alla moglie Erminia Bernasconi, ad iniziare l'avventura. Era stata una vita movimentata quella della coppia, che prima aveva gestito un bar a Lione, in Francia, e poi una trattoria ad Antessio, località di Sesta Godano. Quindi l'approdo a Lavagna e l'apertura del negozio al civico 9 di Via Roma, dove prima c'era una rosticceria. Giustino ed Erminia danno subito un'impronta precisa alla loro attività: vendono articoli da regalo e casalinghi e puntano tutto sulla qualità. Nel loro negozio si trovano solo cose belle, in linea con i gusti dell'epoca.

L'attività ha successo e negli anni sessanta entrano in negozio Silvia Abba, figlia dei primi titolari, ed il marito Adriano Marrè. Sono gli anni del boom economico, finalmente gli italiani hanno in tasca qualche lira in più da spendere ed i lavagnesi affollano quella deliziosa bottega di Via Roma. Il 1972 è l'anno della prima ristrutturazione: dopo 24 anni di attività il negozio ha bisogno di una rinfrescata e cambia aspetto. Resta però, ancora per qualche anno, la vecchia stufa a legna per scaldare i locali, retaggio di un passato che sembra lontanissimo, ma in realtà è ancora dietro l'angolo.

In quegli anni il negozio si chiama "Casa Bella" e propone uno a fianco all'altro oggetti ricercati, come un incredibile barometro da nave tutt'ora conservato, e og-

getti popolari e di uso comune come la caffettiera che tutti gli italiani hanno in cucina. Chic ed essenziale si mescolano, ma sempre con il dogma della qualità: perché questo è l'imperativo del negozio, la linea guida dalla quale mai si è derogato. L'eleganza del negozio risalta anche in piccoli dettagli come la carta con i disegni di Copenaghen, che riscuote consensi impensati anche a distanza di tempo.

Silvia ed Adriano hanno due figli: Carla e Massimiliano. La prima, a partire dal 1982, inizia a lavorare nel negozio, mentre il secondo fa il suo ingresso nel 1994. Nel 1996 i due fratelli prendono la gestione dell'attività e cambiano il nome in "Abba Cristalleria". Nel 2000 il negozio viene nuovamente ristrutturato ed assume l'aspetto che tuttora conserva.

È un anno importante il 2000: oltre alla ristrutturazione, c'è infatti anche l'apertura di una seconda attività familiare. Si tratta del punto vendita di Via Campodónico 54, nel quale oggi lavora Matteo Anselmo, figlio di Carla e

dunque quarta generazione della famiglia ad entrare nel mondo del commercio. La presenza di due negozi porta l'attività a diversificarsi: in Via Roma si punta sulle liste nozze e si vendono articoli da regalo e complementi d'arredamento; in Via Campodónico si punta invece sugli articoli per la cucina.

Oggi il negozio di Via Roma resta un punto di riferimento per gli amanti del bello. Si fa qualche lista nozze in meno e così i gestori hanno diversificato un po' l'offerta inserendo anche articoli come la profumeria per la casa che hanno riscosso un buon successo presso la clientela. Qualità, innovazione, gentilezza e disponibilità sono i tratti caratteristici di un'attività commerciale che resta tra le più caratteristiche di Lavagna. Un negozio carico di storia, ma perfettamente calato nel suo tempo.

MARCO PAGLIETTINI



LE TAPPE

1948

Dopo aver fatto tappa in Francia e nello spezzino, Giustino Abba e la moglie Erminia Bernasconi aprono un negozio di articoli da regalo e casalinghi a Lavagna, al civico 9 di via Roma.

1972

Dopo 24 anni di attività, il negozio ha bisogno di essere ristrutturato. Nel frattempo la gestione era passata a Silvia Abba ed al marito Adriano Marrè.

1996

Il timone passa nelle mani della terza generazione. Sono Carla e Massimiliano Marrè a prenderne la gestione, dopo aver comunque maturato anni di esperienza in negozio.

2000

L'anno dell'ultima ristrutturazione, ma anche l'anno dell'apertura del secondo punto vendita, quello di via Campodónico, nel quale lavora Matteo Anselmo, figlio di Carla Marrè.

64

Gli anni ininterrotti di attività. Il negozio è sempre rimasto nella stessa sede ed è sempre stato gestito dalla stessa famiglia. Un raro esempio di continuità commerciale.

LA CURIOSITÀ Un capitolo lo meritano anche i turisti: alcuni sono talmente legati a questa attività da sceglierla per i loro regali natalizi

Ben tre generazioni di affezionati clienti

Il successo è legato, in primis, alla qualità dei prodotti che vengono venduti

LAVAGNA. Se tre generazioni si sono avvicinate alla guida del negozio, tre sono anche le generazioni di clienti che hanno varcato la porta al civico 9 di Via Roma. I lavagnesi sono da sempre i primi clienti del negozio, che però viene frequentemente visitato anche da acquirenti di Chiavari, Sestri Levante e dell'entroterra. Un capitolo a parte lo meritano poi i turisti: alcuni sono talmente affezionati a questa attività da sceglierla anche per i loro regali natalizi. Non ci sarebbe nulla di strano se non che gli acquisti vengono effettuati ad agosto: così, da Abba, in piena estate capita che dal cassetto venga tirata fuori la carta da regalo per

incartare un dono che finirà quattro mesi dopo sotto l'albero di qualche famiglia lombarda o emiliana.

Titolari di seconde case, turisti in albergo, negli ultimi anni il ritorno degli stranieri, chi frequenta il porto: i clienti "foresti" di Abba sono tanti. Nel corso degli anni anche qualche vip ha fatto capolino in negozio: il porto attirava a Lavagna personaggi famosi ed una volta Loreta Goggi entrò per i suoi acquisti.

Il successo dell'attività è legato in primis alla qualità dei prodotti venduti. La scelta è chiara: i prodotti sono fabbricati in Italia da aziende italiane, con l'aggiunta di qualche grande marchio eu-

ropeo. Stop, più in là non si va. Nessuna "cineseria" per parlare chiaro, ma solo oggetti realizzati da marchi importanti o da ditte più di nicchia, ma che mettono al primo posto la qualità.

Questa è la filosofia di Abba: lo è stata nel 1948, anno dell'apertura, e lo è oggi, nel 2014, con in negozio la terza generazione. Massimiliano Marrè, che è anche il presidente del CIV, e la sorella Carla hanno deciso di tenere la barra dritta sulla strada percorsa prima dai nonni e poi dai genitori. L'eleganza dei locali è la fotografia perfetta di un'attività che ha fatto del bello il proprio tratto distintivo.

[m.p.]



I TITOLARI CURANO OGNI PARTICOLARE

Carla, Silvia e Massimiliano Marrè, che è anche il presidente del CIV gestiscono il negozio con grande abilità e passione

Venturoli Dott. Edoardo AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

- ESEMPLI:
- Condominio con 10 appartamenti senza ascensore, senza riscaldamento centralizzato da Euro 28,00 annui per appartamento
 - Condominio con 25 appartamenti con riscaldamento centralizzato e ascensore da Euro 20,00 annui per appartamento / box
 - Condominio con 35 appartamenti con ascensore, riscaldamento e portinella da Euro 40,00 annui per appartamento / negozio

Tel. 010.59.56.528
Cell. 340.57.57.472

L'abbonamento
in edicola
conviene!

per informazioni
010.53.69.247